

C.RO.M. SERVIZI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI LAVORATORI 21 - ROSIGNANO MARITTIMO (LI)
Codice Fiscale	01570810497
Numero Rea	LI 139259
P.I.	01570810497
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.997.276	5.000.062
II - Immobilizzazioni materiali	149.337	264.563
Totale immobilizzazioni (B)	5.146.613	5.264.625
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	413.419	377.365
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.009	529.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3
imposte anticipate	15.119	15.119
Totale crediti	446.128	544.609
IV - Disponibilità liquide	29.082	152.620
Totale attivo circolante (C)	888.629	1.074.594
D) Ratei e risconti	44.324	2.715
Totale attivo	6.079.566	6.341.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	1.908	1.821
VI - Altre riserve	987.463	1.135.811
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(271.249)	1.737
Totale patrimonio netto	4.718.122	5.139.369
B) Fondi per rischi e oneri	150.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.943	214.700
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	959.501	968.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	16.083
Totale debiti	959.501	984.650
E) Ratei e risconti	0	3.215
Totale passivo	6.079.566	6.341.934

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.521.432	3.043.075
5) altri ricavi e proventi		
altri	90.519	489.559
Totale altri ricavi e proventi	90.519	489.559
Totale valore della produzione	2.611.951	3.532.634
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.635.727	1.634.873
7) per servizi	276.564	526.846
8) per godimento di beni di terzi	83.544	95.176
9) per il personale		
a) salari e stipendi	505.329	631.466
b) oneri sociali	195.270	192.327
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.119	66.148
c) trattamento di fine rapporto	43.152	47.929
e) altri costi	7.967	18.219
Totale costi per il personale	751.718	889.941
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.150	227.542
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.786	12.610
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.364	39.697
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	175.235
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.150	242.542
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.054)	68.091
14) oneri diversi di gestione	125.683	32.960
Totale costi della produzione	2.865.332	3.490.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(253.381)	42.205
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36	78
Totale proventi diversi dai precedenti	36	78
Totale altri proventi finanziari	36	78
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22	1
altri	17.882	19.241
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.904	19.242
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.868)	(19.164)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(271.249)	23.041
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	13.092
imposte differite e anticipate	0	8.212

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	21.304
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(271.249)	1.737

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.. La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

La società nel 2018 si è dedicata prevalentemente allo svolgimento dell'attività di Farmacia. Nell'anno 2017 infatti la gestione dei servizi cimiteriali e del servizio di emergenze abitative sono passate ad altre società, anche se nell'anno corrente sono state poste in essere attività residuali al fine di concludere la cessione di detti servizi.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- costi di sviluppo: anni 5;
- licenze d'uso di software: anni 5;
- avviamento: anni 10;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ecc.) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione

viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Non vi sono leasing.

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha stipulato contratti che comportino l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.]

Titoli

La società non detiene titoli

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Lavori in corso su ordinazione

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

La società non ha controllate e collegate. In merito a quanto previsto dall'art 2497 c.c., si riconferma quanto affermato nella relazione dell'anno precedente in merito all'attività di direzione e coordinamento. La società può intendersi esclusa dagli obblighi indicati nell'art. 2497 c.c. e seguenti relativi alla comunicazione e pubblicità delle attività di direzione e coordinamento svolto su di lei da altre società o enti. Infatti, pur essendo una società a capitale pubblico, gli Enti locali partecipanti non possono considerarsi ricompresi in quelli richiamati dall'articolo del codice citato. Gli Enti pubblici territoriali, soci della società, sono deputati a soddisfare la generalità dei bisogni delle comunità rappresentate e, le eventuali attività imprenditoriali svolte assumono carattere marginale e accessorio rispetto alle loro attività istituzionali, senza alcuna assunzione del ruolo imprenditoriale richiesto dalla norma.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000.062	662.189	5.662.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	397.626	397.626
Valore di bilancio	5.000.062	264.563	5.264.625
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	89.862	89.862
Ammortamento dell'esercizio	2.786	25.364	28.150
Totale variazioni	(2.786)	(115.226)	(118.012)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.997.276	452.962	5.450.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	303.625	303.625
Valore di bilancio	4.997.276	149.337	5.146.613

Nell'anno 2018 la società ha dismesso i beni afferenti l'attività di servizi cimiteriali cessata nel 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.175	4.995.465	3.422	5.000.062
Valore di bilancio	1.175	4.995.465	3.422	5.000.062
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.075	-	1.711	2.786
Totale variazioni	(1.075)	-	(1.711)	(2.786)
Valore di fine esercizio				
Costo	100	4.995.465	1.711	4.997.276
Valore di bilancio	100	4.995.465	1.711	4.997.276

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c., nè effettuate rivalutazioni.

Costi di impianto e ampliamento

Tali costi risultano capitalizzati, con il consenso del Collegio sindacale, in virtù della loro utilità futura, il cui permanere viene periodicamente accertato per verificarne il requisito della realizzabilità. Il loro ammortamento viene effettuato a quote costanti e si esaurisce in un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Tali costi risultano capitalizzati, con il consenso del Collegio sindacale, in virtù della loro utilità futura, il cui permanere viene periodicamente accertato per verificarne il requisito della realizzabilità. Il loro ammortamento viene effettuato a quote costanti e si esaurisce in un periodo non superiore a cinque anni.

Commento conclusivo: immobilizzazioni immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	175.104	19.102	467.983	662.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.782	17.731	296.113	397.626
Valore di bilancio	91.322	1.371	171.870	264.563
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	73.295	330	16.237	89.862
Ammortamento dell'esercizio	1.904	221	23.239	25.364
Totale variazioni	(75.199)	(551)	(39.476)	(115.226)
Valore di fine esercizio				
Costo	52.732	9.762	390.468	452.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.609	8.942	258.074	303.625
Valore di bilancio	16.123	820	132.394	149.337

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c., secondo quanto dettagliato nei criteri di valutazione. Non sono state effettuate rivalutazioni. Le differenze rispetto all'anno precedente sono da imputare alle dismissioni effettuate a seguito della cessazione dell'attività cimiteriale.

Commento conclusivo: immobilizzazioni materiali

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono partecipazioni immobilizzate detenute dalla società.

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Commento conclusivo immobilizzazioni

Con riferimento alle immobilizzazioni si ritiene di fornire le seguenti informazioni:

- il piano d'ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati.
- la società non ha ricevuto contributi.
- nel presente esercizio non è stato modificato il piano di ammortamento per i cespiti ancora in essere.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	377.365	36.054	413.419
Totale rimanenze	377.365	36.054	413.419

Le rimanenze di prodotti finiti e di merci si riferiscono a prodotti in giacenza nelle farmacie.
Avendo dismesso l'attività relativa ai servizi cimiteriali non esistono rimanenze imputabili a detta attività.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	485.394	(98.374)	387.020	387.020
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.448	1.050	20.498	20.498
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.119	-	15.119	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.648	(1.157)	23.491	23.491
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	544.609	(98.481)	446.128	431.009

Nell'esercizio precedente è cessata l'attività relativa ai servizi cimiteriali e alla gestione delle emergenze abitative. Soprattutto in relazione all'attività svolta per la gestione delle emergenze abitative, che rimane attiva solo al fine della definizione dei rapporti ancora in corso, si è reso necessario procedere con lo stralcio di crediti non più riscuotibili nei confronti degli inquilini, abbattendo per contro i debiti nei confronti dei proprietari delle case messe a disposizione. Peraltro la riduzione dei crediti è stata determinata anche dalla cessazione dell'attività cimiteriale la quale negli anni pregressi generava crediti relativi alla gestione del servizio. La voce imposte anticipate che non trova più collocazione negli schemi di bilancio così come previsto dalle modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015, risulta per Euro 15.118,54, sono generate, negli anni precedenti e nell'anno 2015, da variazioni temporanee del reddito. Per un dettaglio delle movimentazioni degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, si rimanda alla specifica sezione della presente nota integrativa dedicata al calcolo delle imposte.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA - TOSCANA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	387.020	387.020
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.498	20.498
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.119	15.119
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.491	23.491
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	446.128	446.128

Non essendovi crediti in valuta non vi sono effetti correlati alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	161.524
corrispettivi da incassare	108.831
corrisp. da incassare cimiteri	116.664
Totale calcolato	387.019
arrotondamento	1
da bilancio	387.020

Nei corrispettivi da incassare sono presenti crediti relativi ad enti istituzionali, enti locali e relativi al servizio di emergenza abitativa che al momento risultano ancora riscuotibili.

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	15.000
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	15.000
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	-	-

Poichè sono presenti nell'attivo circolante ancora crediti relativi alla gestione delle emergenze abitative, in via prudenziale è stato ricostituito nell'anno 2017 il fondo per l'importo di € 15.000, utilizzato nell'anno in corso per la copertura di perdite inesigibili derivanti da tale gestione.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	3.543
Fornitori c/anticipi	775
Depositi cauzionali in denaro	2.528
Crediti diversi	14.351
Altro ...	2.293
Totale calcolato	23.490
arrotondamento	1
da bilancio	23.491

Commento conclusivo: crediti

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Non vi sono crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.498	(120.258)	2.240
Denaro e altri valori in cassa	30.122	(3.280)	26.842
Totale disponibilità liquide	152.620	(123.538)	29.082

Non sussistono fondi liquidi vincolati. L'incremento e il decremento delle voci è correlato ai flussi positivi o negativi derivanti dalla gestione caratteristica.

La società ha intrapreso una attività di ricognizione e riorganizzazione dei conti bancari riuscendo a eliminare o a contenere situazioni di saldo negativo che erano presenti da diversi anni.

Commento conclusivo: attivo circolante

Si ritiene necessario fornire le seguenti informazioni complementari, utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale.

Rimanenze

Non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze

Sulle rimanenze di magazzino non insistono gravami (ad esempio, pegno, patto di riservato dominio ecc.).

Crediti

Non vi sono crediti attualizzati in quanto quelli esistenti sono soprattutto nei confronti di enti locali ed istituzionali quindi esigibili nel breve periodo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Non vi sono situazioni particolari da segnalare.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.715	41.609	44.324
Totale ratei e risconti attivi	2.715	41.609	44.324

La voce “Risconti attivi” risulta composta da spese per assicurazione e da rimborsi relativi ad emergenze abitative sostenute nel 2018.

Non sussistono, alla data di chiusura dell’esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce “Risconti attivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	44.324
Totale calcolato	44.324

L'importo, pari a € 2.715 è riferito a prevalentemente ad assicurazioni e prestazioni di servizi erimborsi esigibili a partire dal 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Comune di Rosignano Marittimo 75%;

Comune di Castellina Marittima 15%;

Comune di Montescudaio 10%.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.000.000	-	-		4.000.000
Riserva legale	1.821	87	-		1.908
Altre riserve					
Riserva straordinaria	34.595	1.651	-		36.246
Varie altre riserve	1.101.216	-	149.999		951.217
Totale altre riserve	1.135.811	1.651	149.999		987.463
Utile (perdita) dell'esercizio	1.737	-	1.737	(271.249)	(271.249)
Totale patrimonio netto	5.139.369	1.738	151.736	(271.249)	4.718.122

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva trasformazione	951.217
Totale	951.217

Il patrimonio netto ammonta ad € 4.718.122. La variazione in diminuzione è dovuta oltre che alla perdita di esercizio, anche alla creazione di un fondo rischi deliberato dall'assemblea ordinaria in data 08.11.2018.

Commento analisi del dettaglio altre riserve

Come già indicato l'importo di € 150.000 attribuibile alle riserve è stato indirizzato al f.do rischi. La riserva individuata come di trasformazione è una riserva individuata in sede di atto costitutivo anche con il fine di copertura delle perdite.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.000.000		
Riserva legale	1.908	Riserva di utili	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	36.246	Riserva di utili	
Varie altre riserve	951.217	Riserva di capitali	ABC
Totale altre riserve	987.463		
Totale	4.989.371		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva trasformazione	951.217	Riserva di capitale	ABC
Totale	951.217		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci. Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

Commento origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Non ci sono vincoli di destinazione relativamente alla riserva in oggetto.

Commento conclusivo: patrimonio netto

L'adeguamento alle poste del patrimonio netto ha reso una visione più puntuale della situazione aziendale rispetto all'andamento del mercato così come richiesto anche dai principi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	150.000	150.000
Totale variazioni	150.000	150.000
Valore di fine esercizio	150.000	150.000

Gli incrementi dell'esercizio sono determinati dagli accantonamenti effettuati a fine prudenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	214.700
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.354
Utilizzo nell'esercizio	3.111
Totale variazioni	37.243
Valore di fine esercizio	251.943

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla somma algebrica tra i debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita e gli importi corrisposti alla fine dell'attività lavorativa. Nell'esercizio 2018 sono stati accantonati € 40.354. Sono stati trasferiti ai fondi di previdenza complementare per € 2.798. Gli utilizzi corrispondono alle erogazioni per le cessazioni dei rapporti di lavoro intervenuti durante l'anno 2018.

Debiti

Di seguito vengono dettagliati i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	63.622	215.611	279.233	279.233
Debiti verso altri finanziatori	16.083	(16.083)	-	-
Debiti verso fornitori	755.400	(176.789)	578.611	578.611
Debiti tributari	57.386	(37.984)	19.402	19.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.246	(2.030)	25.216	25.216
Altri debiti	64.913	(7.874)	57.039	57.039
Totale debiti	984.650	(25.149)	959.501	959.501

La voce "Debiti tributari" accolgono debiti di competenza del 2018 versati nel Gennaio dell'anno successivo.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del 2018, ma da versare a Gennaio.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	161.931
FORNITORI	416.679
Totale calcolato	578.610
arrotondamento	1
da bilancio	578.611

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Nell'esercizio 2018 la società ha provveduto a saldare i debiti maturati nei confronti dei fornitori provenienti da precedenti gestioni.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	552
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.973
Clientsi saldo Avere	625
Altri debiti ...	2.033
deb.v/dipend.ferie non godute	51.856
Totale calcolato	57.039

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	279.233	279.233
Debiti verso fornitori	578.611	578.611
Debiti tributari	19.402	19.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.216	25.216
Altri debiti	57.039	57.039
Debiti	959.501	959.501

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti di durata superiore ai 5 anni e quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	959.501	959.501

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Informativa OIC 6 sulle operazioni di ristrutturazione del debito

Non esistono attualmente operazioni di ristrutturazione del debito

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.215	(3.215)	-
Totale ratei e risconti passivi	3.215	(3.215)	0

La voce "Ratei passivi" del precedente esercizio risulta composta prevalentemente da integrazione di costi per utenze.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
FARMACIE	2.521.432
Totale	2.521.432

Nell'anno 2018 l'attività si è concentrata sul settore farmacia. La società ha infatti nel 2017 ceduto la gestione dei servizi cimiteriali e delle emergenze abitative.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.521.432
Totale	2.521.432

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.043.075	2.521.432	-521.643
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	489.559	90.519	-399.040
Totale calcolato	3.532.634	2.611.951	-920.683

Come si vede dalla tabella il totale dei ricavi dell'anno 2018 si è ridotto rispetto all'anno precedente. Tale contrazione è da attribuirsi al mancato svolgimento dell'attività cimiteriale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Merci c/vendite	2.571.292	2.511.222	-60.070
Prestazioni di servizi	449.134	-	-449.134
Altri	22.650	10.210	-12.440
Totale calcolato	3.043.076	2.521.432	-521.644

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	3.043.075	2.521.432	-

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni: rispetto all'esercizio passato la maggiore contrazione dei ricavi si è avuta a seguito della dismissione dei due rami aziendali afferenti alle emergenze abitative e servizi cimiteriali.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	9.496	4.657	-4.839
Plusvalenze ordinarie	-	41	41
Rimborsi assicurativi	-	240	240
rimb. spese addeb.ai clienti	304.393	85.581	-218.812
altri ricavi e proventi	434	-	-434
utilizzo fondi	175.235	-	-175.235
Totale calcolato	489.558	90.519	-399.039
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	489.559	90.519	-

Nell'anno 2018 la società ha provveduto a portare ad esaurimento i contratti legati alle emergenze abitative, vi sono pertanto delle spese anticipate per tale attività per i quali si è provveduto a richiedere il rimborso. Negli altri ricavi e proventi confluiscono oltre ai rimborsi richiesti al Comune di Rosignano Marittimo per il servizio legato alle emergenze abitative anche i ricavi e proventi relativi all'area straordinaria.

Commento conclusivo del valore della produzione

La società non svolge attività che comportino la attivazione della voce lavori in corso su ordinazione.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.634.873	1.635.727	854
Per servizi	526.846	276.564	-250.282
Per godimento di beni di terzi	95.176	83.544	-11.632
Per il personale	889.941	751.718	-138.223
Ammortamenti e svalutazioni	242.542	28.150	-214.392
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.091	-36.054	-104.145
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	32.960	125.683	92.723
Totale calcolato	3.490.429	2.865.332	-625.097

Continua l'opera di razionalizzazione dei costi iniziata nell'anno precedente.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Materie prime c/acquisti	1.627.009	1.625.082	-1.927
Prodotti finiti c/acquisti	1.496	782	-714
Acquisti vari	30	288	258
Cancelleria	2.549	5.419	2.870
Carburanti e lubrificanti	3.467	2.819	-648
Carburanti e lubrificanti per autovetture	34	-	-34
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	-41	-	41
Acquisto beni per il personale	329	1.337	1.008
Totale calcolato	1.634.873	1.635.727	854

-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Gas e riscaldamento	291	3.042	2.751
Acqua	16.194	8.776	-7.418
Spese telefonia fissa	18.899	17.692	-1.207
Spese telefonia mobile	4.093	2.331	-1.762
Spese postali e di affrancatura	515	287	-228
Spese legali e altre consulenze professionali	25.127	27.684	2.557
Consulenze commerciali	4.500	8.829	4.329
Provvigioni a intermediari	871	-	-871
Spese di rappresentanza	6	-	-6
Rimborsi a piè di lista al personale	165	-	-165
Manutenzione e riparazione su beni propri	65.499	7.907	-57.592
Manutenzione e riparazione su autovetture	116	-	-116
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	1.468	518	-950
Canoni di assistenza tecnica	807	1.912	1.105
Compensi agli amministratori	1.600	9.394	7.794
Contributi INPS amministratori	1.573	1.357	-216
Compensi ai sindaci e ai revisori	9.642	9.653	11
Assicurazioni varie	46.953	43.536	-3.417
Assicurazioni autovetture	3.082	2.057	-1.025
Pedaggi e parcheggi autovetture	2	-	-2
Prestazioni occasionali	4.825	340	-4.485
Spese per servizi bancari	10.567	10.874	307
Spese varie	11.450	8.331	-3.119
Altri...	10.400	6.783	-3.617
Spese di vigilanza esterna	625	292	-333
spese smaltimento rifiuti	-	270	270
spese di pulizia	32.631	30.634	-1.997
spese software	27.720	22.489	-5.231
emergenze abitative	227.225	51.576	-175.649

Totale calcolato	526.846	276.564	-250.282
-------------------------	---------	---------	----------

Nel 2018 le spese per servizi si sono notevolmente ridotte soprattutto per il venir meno del servizio delle emergenze abitative.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Affitti passivi e locazioni	75.236	75.675	439
Noleggi	4.853	5.759	906
Altri ...	15.088	2.110	-12.978
Totale calcolato	95.177	83.544	-11.633
arrotondamento	-1	-	-
da bilancio	95.176	83.544	-

Si sono ridotte rispetto all'anno precedente le spese per manutenzioni che erano imputabili prevalentemente al settore cimiteriale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Stipendi	567.287	443.967	-123.320
Costo lavoro interinale	64.179	61.362	-2.817
Contributi INPS	134.073	140.502	6.429
Altri	1.130	1.710	580
altri oneri contributivi	14.086	12.514	-1.572
contributi inps co.co.co.	249	1.495	1.246
contributi Inpdap	41.444	38.881	-2.563
contrib. c/ditta prev.complem.	1.345	168	-1.177
Indennità TFR	42.234	40.354	-1.880
accant.to fondi previdenza	5.695	2.798	-2.897
Altri...	18.219	7.967	-10.252
Totale calcolato	889.941	751.718	-138.223

Continua la razionalizzazione dei costi del personale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	337	-	-337
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.075	1.075	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	11.198	-	-11.198
Altri	-	1.711	1.711
Ammortamento impianti e macchinari	8.559	1.904	-6.655
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	684	221	-463
Ammortamento telefoni cellulari	442	330	-112
Ammortamento autovetture	7.683	1.750	-5.933
Ammortamento altri beni materiali	22.329	21.160	-1.169
Altre	175.235	-	-175.235
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	15.000	-	-15.000
Totale calcolato	242.542	28.151	-214.391

arrotondamento	-	-1	-
da bilancio	242.542	28.150	-

La dismissione dei cespiti aziendali riguardanti il settore cimiteriale ha comportato una riduzione degli ammortamenti.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Rimanenze iniziali	445.456	377.365	-68.091
(Rimanenze finali)	-377.365	-413.419	-36.054
Totale calcolato	68.091	-36.054	-104.145

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Valori bollati	440	293	-147
Imposta di bollo	762	667	-95
Tassa di proprietà autoveicoli	347	160	-187
Tassa di proprietà automezzi	106	23	-83
Altre imposte e tasse deducibili	1.522	756	-766
IVA non deducibile	11.007	2.073	-8.934
Altre imposte e tasse non deducibili	4.451	5.566	1.115
Diritto annuale CCIAA	566	516	-50
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	-	22.513	22.513
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	41	1.821	1.780
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	611	-	-611
Omaggi a clienti	1.522	-	-1.522
Minusvalenze ordinarie	711	80.894	80.183
Altri	438	228	-210
altri costi di gestione	1.241	2.793	1.552
quote associative	5.614	1.957	-3.657
costi indeducibili diversi	2.230	2.312	82
spese condominiali	-	2.998	2.998
sanzioni	227	112	-115
imposte e tasse no redditi	1.124	-	-1.124
Totale calcolato	32.960	125.682	92.722
arrotondamento	-	1	-
da bilancio	32.960	125.683	-

gli oneri straordinari sono aumentati per effetto dell'incremento delle minusvalenze rilevate in sede di dismissione di cespiti legati al settore emergenze abitative.

Commento conclusivo costi della produzione

E' importante sottolineare che i costi sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi. Gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati alla voce C16, costituendo proventi finanziari.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.433
Altri	2.471
Totale	17.904

Nel corso del 2018 si è provveduto a chiudere un conto corrente della società, riducendo gli oneri ad esso connessi.

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

E' importante sottolineare, in ipotesi di contributi di enti pubblici o privati che riducono gli interessi sui finanziamenti, l'importo dei contributi è portato in riduzione della voce C17, se conseguito nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati gli interessi passivi ovvero in C16d se conseguito in esercizi successivi. Non vi sono in questo caso contributi erogati da enti pubblici e/o privati.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Interessi su depositi bancari	43	2	-41
arrotondamenti attivi	35	34	-1
Totale calcolato	78	36	-42

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Poichè la società non detiene partecipazioni e/o immobilizzazioni finanziarie non vi sono da dettagliare le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Non vi sono proventi di natura eccezionale.

Non vi sono costi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
IRES	2.020	-	-2.020
IRAP	11.072	-	-11.072
(Rigiro IRES anticipata)	8.212	-	-8.212
Totale calcolato	21.304	-	-21.304

Nell'anno 2017, sono state utilizzate le imposte anticipate accantonate negli anni precedenti relativamente a manutenzioni eccedenti il plafond e perdite fiscali, mentre nell'anno 2018 l'ammontare della perdita non ha permesso di generare, nonostante le variazioni in aumento, un utile fiscale tassabile.

Commento conclusivo: imposte sul reddito

Alla voce 22 del conto economico sono state stanziare le seguenti imposte a carico dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazione
Totale calcolato	21.304	0	-21.304

Viene di seguito rappresentata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico dato dall'IRES:

DESCRIZIONE	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	- € 271.249	
Onere fiscale teorico (24%)	€ 0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Quota delle plusvalenze rateizzate realizzate nell'esercizio		
Dividendi imputati per competenza e non incassati nell'esercizio		
Quota svalutazione crediti oltre il limite deducibilità		
Totale delle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio		
Compensi amministratori iscritti per competenza e non corrisposti nell'esercizio	€ 552	
Totale delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	€ 552	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Quota delle spese di rappresentanza dell'esercizio		

Quota dell'eccedenza delle spese di manutenzione	€ 0	
Quota perdite deducibili	€ 0	
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	- € 552	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni fiscali in aumento	€ 107.898	
Variazioni fiscali in diminuzione	-€ 25	
Totale delle differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	+ € 107.873	
Imponibile fiscale	- € 163.375	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 2.020	

Si propone inoltre un prospetto che rappresenta la determinazione dell'imponibile IRAP:

DESCRIZIONE	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	- € 253.380	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 759.665,00	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	€ 506.285	
Onere fiscale teorico (4.82%)		€ 24.403
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazioni in diminuzione e deduzioni	€ 552.086	
Variazioni in aumento	€ 39.527	
Imponibile IRAP	- € 6.274	
IRAP corrente per l'esercizio		€ 0

Con riferimento alla possibilità di deduzione extracontabile di taluni componenti negativi di reddito ancorché non imputati a conto economico, riconosciuta dal disposto dell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, nulla vi è da rilevare in quanto la società non ha operato rettifiche od accantonamenti di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	5
Totale Dipendenti	19

Rimangono applicati alla società i contratti collettivi A.S.SO.FARM, Enti locali e Dirigenti autonomie locali. Nell'anno 2018 si è assistito ad un pensionamento ed alla maternità di due dipendenti. Al primo evento si è fatto fronte attraverso il riempiego del personale già presente in azienda, mentre le maternità sono state sostenute con l'ausilio di dipendenti a tempo determinato per sostituzione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

L'amministratore unico in carica dal 06.03.2017 ha percepito compensi per l'attività prestata solo a partire dal primo Novembre 2017.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.394	9.653

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione è svolta dal collegio sindacale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi di tale natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che non risultano fatti di tale natura.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o in società controllanti nè in proprio nè tramite società fiduciaria o interposta persona.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti: valore nominale e numero

La società non detiene azioni proprie o in società controllanti nè in proprio nè tramite società fiduciaria o interposta persona.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti: acquisizioni e alienazioni

Non vi sono state alienazioni o acquisizioni di azioni proprie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2018 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di € 271.248,65

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2018	Euro	-271.248,65
5% a riserva legale	Euro	1.908,09
A riserva straordinaria	Euro	36.246,57
A riserva statutaria	Euro	233.093,99

A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, nella seduta del 11.03.2019, l'Amministratore Unico, ha determinato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e dell'art. 27 dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci al fine dell'approvazione del presente bilancio. Tale delibera è stata assunta considerando che l'Accademia Romana della Ragioneria, con nota 4/2019, prevede la possibilità di rinvio nell'approvazione del bilancio ai 180 giorni dalla conclusione dell'esercizio, qualora la società abbia ad applicare i principi contabili di cui all'OIC 11 recentemente emendato. Considerato che l'OIC 11, richiamato dall'esimie Accademia, al paragrafo 23 stabilisce la necessità ove non ricorra la continuità aziendale, e questo accade per il ramo cimiteriale della società, *".. di verificare la stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni poiché il valore d'uso potrebbe non essere determinabile..."*; Considerato che a seguito della cessazione del ramo di azienda, costituito dai servizi cimiteriali, si rende necessaria revisionare non solo la vita utile dei beni a quel ramo ancora afferenti e non cedibili ma l'opportunità della loro esposizione in bilancio ove non utilizzabile in modo diverso da quello originariamente stabilito. Ritenendo che sia prioritaria la rappresentazione contabile secondo il principio richiamato e recentemente emendato, l'Amministratore Unico, determina il rinvio dell'approvazione.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ROSIGNANO MARITTIMO (LI), lì 11.06.2019

Amministratore Unico
Dott.ssa Bargelli Enrica

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Livorno autorizzazione n. 11333/2000 del 22.01.2001.

La sottoscritta Enrica Bargelli in qualità di Amministratore Unico, tramite apposizione della propria firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello sottoscritto e trascritto sui libri sociali della società'